

Sbloccati (di nuovo) 500 milioni di euro per potenziare la linea Milano-Gallarate

Pubblicato: Giovedì 25 Luglio 2019



Il Cipe dà – di nuovo – il via libera al **potenziamento della linea Milano–Rho–Gallarate**, atteso da anni da alcuni e da altri osteggiato.

Durante la riunione del 24 luglio del [Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica](#) è stato dato il via libera all'**aggiornamento 2018-2019 del contratto di programma Investimenti RFI-MIT 2017-2021**. In sostanza: l'accordo attraverso cui lo Stato s'impegna a intervenire sulla rete ferroviaria Fs. Con un aggiornamento di spesa di 15,4 miliardi di euro in più.

Molte risorse sono orientate al **recupero del gap infrastrutturale del Sud** (a cui è destinato circa il 51% delle *nuove* risorse), per accelerare l'**installazione di tecnologie di sicurezza ERTMS** (European Rail Traffic Management System) su tutta la rete, per un programma complessivo dedicato alla conservazione e all'**efficientamento di oltre 19mila opere tra ponti, viadotti e sottovia**. Il resto delle risorse verranno impiegate, in particolar modo, per valorizzare le ferrovie turistiche, interventi a supporto delle linee regionali, i principali nodi urbani, le nuove linee di Alta capacità e i collegamenti di ultimo miglio per porti, aeroporti e terminali. Insomma: ce n'è un po' per accontentare tutti, in tutta Italia.

Tra le opere principali figurano appunto il completamento della Napoli – Bari (2,1 miliardi), il nuovo collegamento Palermo – Catania (2,985 miliardi), il Terzo Valico dei Giovi sul Corridoio Reno-Alpi e del nodo di Genova (818 milioni), il completamento della velocizzazione Roma – Pescara (211 milioni), il quadruplicamento della Pavia – Milano Rogoredo (250 milioni). E infine appunto il **potenziamento della linea Gallarate – Rho, finanziato con 500 milioni**.

L'intervento di potenziamento [era stato già approvato nel 2017](#), sulla base di un nuovo progetto, dopo che quello precedente era stato bocciato dal Tar. Dopo di allora, però, era il finanziamento era stato accantonato, fino al nuovo sblocco attuale.

Un primo progetto era stato approvato nel 2010, ma l'intervento era **stato appunto stoppato a dicembre 2012**: la Regione aveva chiesto prima una valutazione d'impatto ambientale per un terzo binario, ma poi aveva fatto un progetto per terzo e quarto binario (nella zona tra Rho e Parabiago). E dal momento che un binario in più non è uno scherzo, in un territorio molto edificato come quello a ridosso di Legnano, il [TAR e il Consiglio di Stato hanno dovuto dare ragione ai comitati che si oppongono al progetto](#). Per questo l'iter delle autorizzazioni è ripartito da zero. Successivamente le risorse sono state trovate dal governo centrale e [recepite nel Patto per la Lombardia](#) firmato nel 2016 dall'allora premier **Matteo Renzi** e dal presidente di Regione Lombardia **Roberto Maroni**. Fino al successivo stop, legato a problemi progettuali. E non solo: 500 milioni sono tanti, ma inferiori al fabbisogno totale richiesto, superiore ai 700 milioni.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

